



Elezioni regionali 2010 28 e 29 marzo

Chi può votare

Possono votare in ogni Comune tutti gli iscritti alle liste elettorali. Per votare gli elettori devono recarsi ai seggi muniti di documento di identità valido e della tessera elettorale.

Come votare

Ciascun elettore può scegliere di votare esclusivamente per un candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale tracciando un segno sul rettangolo che ne contiene il nome: il voto così espresso è attribuito solo al candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale e non alla lista ad esso collegata.

Tracciando un segno su una lista si esprime un voto per la lista e per il candidato Presidente ad essa collegato.

È inoltre possibile dare un voto disgiunto. Tracciando un segno sul nome di un candidato Presidente, poi su una lista che risulta collegata ad un altro candidato Presidente. Il voto così espresso sarà valido sia per il candidato Presidente sia per la lista.

Attenzione: in base alla legge regionale non possono essere espresse preferenze nominative per i candidati al Consiglio regionale. I seggi saranno assegnati ai candidati seguendo l'ordine di presentazione indicato sui manifesti e sulla scheda elettorale.

Dove si vota

Sezione n. 1 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini - Firenzuola

Sezione n. 2 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini - Firenzuola

Sezione n. 3 Sala Parrocchiale in loc. Bruscoli Via Bruscoli Chiesa n. 110

Sezione n. 4 Ex Scuola Elementare in località Coniale – seggio con barriere architettoniche

Sezione n. 5 Scuola Elementare in località Pietramala

Sezione n. 6 Sala Parrocchiale in loc. Piancaldoli Via del Borgo n. 357

Sezione n. 7 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini - Firenzuola

Agevolazioni al voto per i disabili

Ciascun elettore non deambulante, se la sezione nella quale risulta iscritto non è accessibile alla sedia a rotelle o alla carrozzina per portatori di handicap, può esercitare il diritto di voto in un'altra sezione allestita senza barriere architettoniche. Elenco delle sezioni elettorali nel Comune di Firenzuola accessibili ai disabili:

Sezione n. 1 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini - Firenzuola
Sezione n. 2 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini - Firenzuola
Sezione n. 3 Sala Parrocchiale in loc. Bruscoli Via Bruscoli Chiesa n. 110
Sezione n. 5 Scuola Elementare in località Pietramala
Sezione n. 6 Sala Parrocchiale in loc. Piancaldoli Via del Borgo n. 357
Sezione n. 7 Scuola Elementare in Viale Sandro Pertini – Firenzuola

Il cittadino elettore, in questo caso, deve essere in possesso di una attestazione medica rilasciata gratuitamente dalle sedi dell'Azienda Sanitaria Firenze – Zona Mugello.

In alternativa al certificato è valida anche la fotocopia autenticata della patente di guida speciale, purché dalla documentazione esibita, risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione.

Trasporto gratuito disabili

Gli elettori disabili possono usufruire del servizio di trasporto gratuito dalla propria abitazione al seggio elettorale. Gli elettori che per recarsi a votare hanno bisogno dell'ambulanza oppure di un mezzo attrezzato per disabilità possono essere assistiti nel trasporto, gratuitamente.

Il Comune di Firenzuola ha attivato il servizio di trasporto degli elettori non deambulanti, portatori di handicap, in collaborazione con la Fraternita Misericordia di Firenzuola.

Voto con accompagnatore in cabina

Gli elettori fisicamente impediti (i ciechi, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità) possono esercitare il proprio diritto di voto con l'aiuto di un elettore della propria famiglia, o, in mancanza, possono scegliere come accompagnatore un altro elettore, purché iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi comune italiano (legge n. 17 del 5 febbraio 2003).

L'impedimento potrà essere dimostrato: con certificato medico rilasciato gratuitamente dalle sedi dell'Azienda Sanitaria Firenze – Zona Mugello; in alternativa, al fine di evitare di doversi munire di volta in volta in occasione di ogni consultazione, dell'apposito certificato medico, gli elettori fisicamente impediti possono preventivamente chiedere all'ufficio elettorale del proprio Comune l'annotazione permanente del diritto al voto assistito sulla propria tessera elettorale.

Tale annotazione consentirà l'ammissione al voto assistito senza ulteriori formalità, anche in occasione di successive consultazioni elettorali. Per ottenere l'annotazione non è sufficiente il certificato medico della ASL ma è necessario presentare all'ufficio elettorale del proprio Comune l'accertamento dello stato di invalidità civile rilasciato dall'apposita commissione medica per invalidi civili.

Voto domiciliare

La normativa in vigore consente a tutti i cittadini che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali di votare presso il proprio domicilio.

La legge n. 46 del 7 maggio 2009 ha esteso il voto domiciliare agli "elettori affetti da gravissime infermità", tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile.

Per poter votare a casa, i cittadini che dipendono dai macchinari sopraccitati o affetti da gravi infermità devono far pervenire all'Ufficio elettorale del proprio Comune di residenza entro e non oltre lunedì 8 marzo 2010 tre documenti:

- una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto presso la propria abitazione;
- il certificato medico rilasciato dal funzionario medico della ASL da cui risulti la dipendenza dall'apparecchiatura elettromedicale o l'esistenza delle condizioni di infermità con prognosi di almeno sessanta giorni decorrenti dalla data di rilascio del certificato;
- una fotocopia della tessera elettorale;
- una fotocopia del documento di identità.

Voto in luogo di ricovero

Possono esercitare il diritto di voto tutti i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali di un comune della Regione Toscana che si trovano:

- ricoverati nelle case di riposo per anziani;
- negli ospedali e case di cura per lunga degenza;
- le persone affette da tossicodipendenza degenti presso comunità o strutture riabilitative;
- nei luoghi di detenzione;
- nei luoghi di custodia cautelare.

In caso all'interno della struttura ospedaliera non venga istituita una cabina elettorale, sarà il personale del seggio a recarsi direttamente presso la struttura, favorendo così il diritto di voto ad ogni elettore.

È bene ricordare che tutti i cittadini che si trovano nelle strutture sopra elencate avranno la possibilità di votare anche se sono impossibilitati a recarsi autonomamente ad un cabina elettorale istituita all'interno della struttura che li ospita.

La domanda per il voto nel luogo di ricovero o di degenza deve arrivare al Sindaco del Comune in cui l'elettore risulta essere iscritto nelle liste elettorali entro e non oltre giovedì 25 marzo 2010.

Orari straordinari degli uffici anagrafe e elettorale

Orari di apertura straordinari per la consegna delle tessere elettorali e per il rilascio della carta d'identità

- da martedì 23 a sabato 27 marzo dalle ore 09.00 alle ore 19.00
- domenica 28 marzo dalle ore 8.00 alle ore 22.00 (coincide con l'orario d'apertura del seggio)
- lunedì 29 marzo dalle ore 7.00 alle ore 15.00 (coincide con l'orario d'apertura del seggio)

La tessera elettorale

A cosa serve

Per poter votare il cittadino deve presentare al seggio la propria tessera elettorale, insieme a

un documento di identità valido; la tessera elettorale attesta infatti la regolare iscrizione del cittadino nelle liste elettorali del proprio comune di residenza. Essa contiene i dati anagrafici del titolare, il luogo di residenza, il numero e sede della sezione alla quale

l'elettore è assegnato, il collegio e la circoscrizione di appartenenza in ciascun tipo di elezione, ed è valida per 18 elezioni.

Come si ottiene

La tessera elettorale viene consegnata all'indirizzo di residenza a quei cittadini che hanno raggiunto la maggiore età dopo l'ultima consultazione elettorale e a coloro che sono immigrati da un altro comune dopo questa data.

La consegna viene effettuata in busta chiusa da un messo notificatore del Comune; dell'avvenuta consegna del documento deve essere rilasciata ricevuta firmata dall'intestatario o da persona con lui convivente. Se il cittadino risulta irreperibile viene rilasciato un avviso che lo invita a recarsi presso l'ufficio elettorale comunale per il ritiro della tessera.

Cosa fare in caso di smarrimento, furto, deterioramento o completamento della tessera

Se la tessera elettorale viene smarrita o rubata, il cittadino può rivolgersi all'ufficio elettorale comunale, negli orari di apertura al pubblico, e dopo, aver firmato un modulo che ne attesti lo smarrimento, chiederne un duplicato. Anche nel caso in cui la tessera risulti deteriorata o non sia più utilizzabile per esaurimento degli spazi si può ottenere un duplicato.

Cosa fare in caso di cambio di residenza

In caso di variazione di domicilio all'interno dello stesso Comune, sarà inviata al nuovo domicilio un'apposita etichetta da attaccare alla tessera elettorale.

In caso di cambio di residenza in un altro Comune, nel momento in cui l'elettore sarà iscritto nelle liste elettorali, sarà inviata nuova tessera al domicilio dello stesso. La vecchia tessera deve essere restituita alla persona che consegna la nuova tessera.